

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità classe LM 56

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;

VISTI i decreti ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 di riforma delle Classi di laurea e n. 1649 di riforma delle Classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 luglio 2024, n. 931 contenente criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi per attività extracurricolari;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

CONSIDERATA la necessità di allineare i contenuti dei regolamenti didattici dei corsi di studio ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS per la coorte 26/27;

RICHIAMATA la delibera del 12 marzo 2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" ha conseguentemente allineato il regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità ai quadri ordinamentali e regolamentari della SUA-CdS per l'a.a. 26/27;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30 aprile 2026, ha approvato le modifiche proposte ritenendole coerenti ai relativi quadri ordinamentali e regolamentari della SUA- CdS e alla normativa di ateneo;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2026;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento del regolamento Didattico del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Sostenibilità;

CONSIDERATO infine, che il Coordinatore dell'Area Affari Generali, Avv. Diego D'Amico, ha rilasciato parere di regolarità amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 – E' emanato il Regolamento Didattico del Corso di Laurea magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, classe LM 56, che riscritto nel testo allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Le modifiche approvate entrano in vigore a partire dalla coorte 26/27.

Il Rettore
Gianluigi Greco

Regolamento didattico del
Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITÀ
LM-56 - Scienze dell'economia

Indice

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1 - Scopo del regolamento	4
Art. 2 - Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	6
Art. 5 - Aspetti organizzativi	7
TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE	8
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	8
Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale	9
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero	9
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	10
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso	10
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	11
TITOLO IV - PIANO DI STUDIO	12
Art. 11 - La struttura del piano di studio	12
Art. 12 - La modifica del piano di studio	12
Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	13
Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie	14
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	15
Art. 16 - Frequenza e propedeuticità	15
Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	16
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	16
Art. 19 - Calendario delle prove finali	16
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	17
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	17
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	17
Art. 22 - Tirocini	18
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	19
TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO	19
Art. 24 - Mobilità internazionale	19
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	19
Art. 26 - Obblighi di frequenza	20
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	20
Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale	21
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero	21
TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO	22

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	22
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	22
TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI	23
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	23
Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	26
TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI	28
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	28
Art. 35 - Norme finali e rinvii	29

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO
Art. 1 - Scopo del regolamento

Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Nota:

Nel testo del regolamento di seguito riportato, e nell'allegato, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile.

Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania"
Nome del corso in italiano	Economia, Imprese e Sostenibilità
Nome del corso in inglese	Economics, Business and Sustainability
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/economia-impres-e-sostenibilita/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità (CdLM) mira a formare professionisti altamente qualificati, in grado di coniugare solide competenze economiche, aziendali, giuridiche e statistiche per rispondere alle

crescenti esigenze del mercato del lavoro, sempre più orientato alla sostenibilità e all'innovazione. Offrendo un percorso flessibile e personalizzabile, il programma consente agli studenti di divenire economisti d'impresa o specializzarsi in settori più specifici come l'economia circolare e l'imprenditoria sostenibile, aprendo le porte a numerose opportunità professionali. Grazie all'analisi di casi reali, lo svolgimento di progetti e l'utilizzo di software statistici, i laureati saranno in grado di: progettare e valutare strategie d'impresa e politiche pubbliche; analizzare dati complessi e prendere decisioni informate in contesti di incertezza; comunicare efficacemente in modo chiaro e persuasivo; lavorare in team multidisciplinari; innovare e sviluppare modelli di business sostenibili.

In ambito economico, il programma di studi caratterizzato da una forte flessibilità, offre l'opportunità di personalizzare il percorso in base ai propri interessi, approfondendo tematiche come l'economia d'impresa o l'economia sostenibile. Gli studenti che scelgono di approfondire l'economia d'impresa saranno in grado di analizzare le interazioni strategiche tra imprese, a monte e a valle dei processi produttivi, le dinamiche di sviluppo dei settori produttivi in un contesto internazionale e i rapporti fra regolamentazione pubblica e mercato.

Chi opta per approfondire i temi della sostenibilità può integrare lo studio degli aspetti economici con quelli sociali e ambientali approfondendo le tematiche dell'economia circolare, la gestione delle risorse naturali, la transizione digitale ed energetica e l'imprenditoria sostenibile. Lo studente può acquisire strumenti essenziali per progettare e attuare strategie aziendali sostenibili, coniugando gli obiettivi di impresa con il perseguimento di impatti positivi sul territorio e sulle comunità locali.

In tutti i casi, grazie agli insegnamenti comuni, gli studenti acquisiscono competenze trasversali fondamentali per comprendere e gestire i processi innovativi, elementi chiave per la sostenibilità e per sfruttare appieno le opportunità offerte dalla doppia transizione ecologica e digitale. Inoltre, promuovendo un apprendimento attivo, il corso sviluppa capacità di analisi dei dati e di problem solving.

In ambito aziendale, gli studenti approfondiscono strumenti e metodologie per l'analisi economico-finanziaria, la programmazione e il controllo di gestione, potendo scegliere di porre particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità, sviluppando strategie ESG, gestendo le relazioni con gli stakeholder e promuovendo la diversità e l'inclusione. Inoltre, viene esplorato il mondo del marketing delle innovazioni e dell'imprenditorialità sostenibile, sviluppando capacità di analisi di mercato e di progettazione di nuovi modelli di business e applicando competenze decisionali e comunicative.

Il CdLM prevede, inoltre, l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2. Infine, l'approfondimento del diritto delle autonomie territoriali completa il profilo professionale, fornendo una visione del contesto normativo e istituzionale locale in cui le imprese operano.

Riassumendo, caratteristiche distintive del CdLM sono: i) interdisciplinarietà; ii) flessibilità; iii) possibile focus su sostenibilità ed innovazione; iv) sviluppo di competenze trasversali; v) approccio applicato per analisi dei dati, progettazione e valutazione di strategie aziendali e politiche pubbliche. Tali caratteristiche forniscono una solida base per intraprendere diverse carriere professionali. I laureati acquisiscono competenze che aprono le porte a un ampio ventaglio di opportunità, che possono includere (ma non sono limitate a):

Ruoli aziendali: Economista d'impresa, Consulente e manager d'impresa, Responsabile marketing delle innovazioni e tecnologie sostenibili (Innovation Manager);

Settore pubblico e ricerca: Economista in organizzazioni pubbliche, Università, enti di ricerca, enti territoriali, Analista di politiche pubbliche, Funzionario pubblico;

Libera professione: Dottore Commercialista;

Insegnamento: Docente nelle scuole secondarie nelle materie economiche e giuridiche;

Attività di ricerca: accesso a corsi di Dottorato a livello nazionale e internazionale in campo economico-aziendale.

Requisiti di ammissione. Possono essere ammessi i laureati in una delle seguenti classi (DM 270/2004): L-18, L-33, L-41, L-37, L-36, L-16, o di altro titolo di studio equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari, la personale preparazione è verificata attraverso un colloquio su argomenti di economia, di economia aziendale, di diritto e di statistica.

La durata normale del Corso di Studio è di due anni.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Nell'ambito del percorso formativo sono previsti tirocini finalizzati al completamento della formazione, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private e organizzazioni pubbliche. La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Alla prova finale sono attribuiti 15 crediti.

La mobilità internazionale degli studenti è garantita dai programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg).

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità si propone di formare figure professionali altamente qualificate, capaci di interpretare e gestire le sfide economiche, aziendali e sociali del nostro tempo, con un focus particolare sulla sostenibilità e sull'innovazione, per affrontare le sfide connesse alla transizione verso un'economia verde e digitale.

I laureati del CdLM acquisiranno solide basi teoriche e metodologiche in ambito economico, aziendale, giuridico e statistico, con un focus sulla loro applicazione in contesti reali. Saranno in grado di analizzare dati complessi, identificare problemi e formulare soluzioni innovative e sostenibili. Il percorso formativo cura in modo particolare lo sviluppo di competenze trasversali, come la comunicazione efficace, il lavoro in team, la leadership, il pensiero critico e l'adattabilità.

Un elemento centrale del CdLM è l'attenzione alla sostenibilità e all'innovazione. I laureati saranno in grado di comprendere le sfide legate alla transizione ecologica e digitale, sviluppare modelli di business sostenibili e strategie ESG. Il corso offre flessibilità e possibilità di personalizzazione, consentendo agli studenti di approfondire aree di

interesse specifiche, come l'economia d'impresa o l'economia sostenibile. Grazie a queste competenze, i laureati del CdLM potranno accedere a un'ampia gamma di opportunità professionali in diversi settori.

Nelle imprese, potranno ricoprire ruoli come economista d'impresa, consulente e manager, responsabile marketing delle innovazioni e tecnologie sostenibili, specialista in finanza sostenibile e investimenti ESG, responsabile della sostenibilità e CSR.

Nel settore pubblico e nella ricerca, potranno operare come economisti in organizzazioni pubbliche, università, enti di ricerca, enti territoriali, analisti di politiche pubbliche e funzionari pubblici.

Come liberi professionisti, potranno esercitare la professione di Dottore Commercialista (previo superamento dell'esame di Stato) o di consulente aziendale specializzato in sostenibilità.

Nel settore dell'insegnamento, potranno diventare docenti nelle scuole secondarie nelle materie economiche e giuridiche (previo conseguimento dell'abilitazione).

Nell'ambito della ricerca, potranno accedere a corsi di Dottorato a livello nazionale e internazionale in campo economico-aziendale.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio unificato del Corso di Laurea in Economia e del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità (di seguito CCS).

2. Il CCS è costituito:

- a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i professori che erogano l'insegnamento in più corsi di studio devono optare per uno di essi;
- b) dai ricercatori che Corsi stessi svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;
- c) dai professori a contratto;
- d) dai rappresentanti degli studenti.

I componenti di cui alla lettera a) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo e passivo in un solo Consiglio di Corso di studio. I componenti di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo in un solo Consiglio di Corso di studio. I professori che erogano l'insegnamento in più corsi di studio devono optare per uno di essi; l'opzione per il CCS va dichiarata per iscritto al Direttore del Dipartimento entro l'inizio di ciascun anno accademico. Altre figure possono partecipare alle adunanze del Consiglio medesimo su formale autorizzazione del Coordinatore del CCS. Le stesse sono invitate ad allontanarsi dalla sala della riunione prima dell'espressione di voto.

3. I compiti del CCS sono i seguenti:

- esaminare e approvare i piani di studio degli studenti, nonché le pratiche inerenti la carriera degli studenti;
- organizzare le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- proporre gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
- proporre il Regolamento didattico del Corso di Studio e le relative modifiche;
- formulare per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studio;
- proporre il Manifesto degli Studi.

4. Il Coordinatore del CCS:

a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;

b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio del Corso di Studio. Il Coordinatore del CCS designa tra i professori di ruolo e aggregati afferenti al CCS un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento a esercitare la carica.

Il Coordinatore del CCS designa tra i professori di ruolo e aggregati afferenti al CCS un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento a esercitare la carica.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità (classe LM-56) i candidati in possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

In particolare possono essere ammessi:

- coloro che siano in possesso di una laurea triennale in una delle seguenti classi DM 270/2004 (o titolo equiparato):
 - L-33 Scienze economiche;
 - L- 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-41 Statistica;
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

oppure che la conseguiranno entro i termini indicati nel bando di ammissione.

- coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

2. Per i candidati in possesso dei requisiti curriculari sarà verificato il possesso della adeguata preparazione personale negli ambiti delle discipline economiche ed economico aziendali, dei principi e istituti giuridici, degli strumenti matematici e statistici.

La verifica dell'adeguata preparazione personale viene effettuata, subordinatamente alla valutazione positiva dei requisiti curriculari, dalla commissione di ammissione attraverso una prova orale (colloquio), volta ad approfondire l'accertamento delle conoscenze negli ambiti disciplinari indicati e il background culturale del candidato.

3. La programmazione degli accessi (programmazione locale ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999) e il numero dei posti viene deliberato annualmente dal Senato accademico su proposta del Consiglio di dipartimento. È possibile essere ammessi al Corso di Studio partecipando al bando di Ammissione emanato annualmente dall'Università della Calabria. Possono partecipare al bando i candidati in possesso di un titolo indicato al comma 1. Qualora il bando di ammissione lo consenta, possono partecipare altresì i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo ma che prevedono di laurearsi entro i termini stabiliti annualmente dal bando di ammissione.

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione personale

La verifica della personale preparazione dei candidati consiste, subordinatamente alla valutazione positiva dei requisiti curriculari, in un colloquio su argomenti in ambito economico (scelte dei consumatori e delle imprese; domanda e offerta; forme di mercato; produzione, occupazione, inflazione), aziendale (nozione di azienda; nozione di strategia; aspetto economico e finanziario delle operazioni di gestione), giuridico (il contratto; le società; i rapporti tra l'ordinamento italiano e quello dell'Unione Europea) e statistico (statistica descrittiva; popolazione, campione, unità statistica e carattere). Sono esonerati dalla prova i candidati che abbiano conseguito la laurea nella Classe L-33 "Scienze economiche" (n. 28 "Scienze economiche" ai sensi del D.M. 509/1999) o L-18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (n. 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ai sensi del DM 509/1999) con un voto uguale o maggiore a 80.

Sono altresì esonerati i candidati non laureati iscritti a un Corso di Laurea della Classe L-33 "Scienze economiche" o L-18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" che abbiano una media ponderata, dei voti conseguiti negli esami di profitto presenti in carriera alla data del 30 aprile dell'anno in cui presentano la domanda di ammissione (per chi concorre nella I fase di ammissione anticipata) e alla data del 30 luglio dell'anno in cui presentano la domanda di ammissione (per chi concorre nella II fase di ammissione standard), uguale o superiore a 22/30.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

I requisiti previsti dalla normativa vigente per immatricolarsi in Italia a un corso di studio si applicano a tutti i potenziali studenti UE e non UE.

I candidati internazionali non UE, residenti all'estero, per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità devono compilare sul portale University appositamente domanda di preiscrizione e partecipare al bando di ammissione ai corsi di studio dell'Università della Calabria, ovvero ad eventuali specifici bandi loro riservati. Per l'accesso al Corso di Studio, il titolo accademico estero di primo ciclo deve essere rilasciato da una istituzione ufficiale e consentire l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Il titolo deve

presentare inoltre aspetti disciplinari corrispondenti a quelli del titolo italiano richiesto per l'ingresso al corso di interesse.

Gli studenti stranieri che intendono iscriversi al Corso di Studio devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2 se il corso è erogato in Italiano, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici del Corso

Il progetto formativo mira a formare professionisti altamente qualificati, in grado di coniugare solide competenze economiche, aziendali, giuridiche e statistiche per rispondere alle crescenti esigenze del mercato del lavoro, sempre più orientato alla sostenibilità e all'innovazione. Offrendo un percorso flessibile e personalizzabile, il programma consente agli studenti di divenire economisti d'impresa o specializzarsi in settori più specifici come l'economia circolare e l'imprenditoria sostenibile, aprendo le porte a numerose opportunità professionali.

Grazie all'analisi di casi reali, lo svolgimento di progetti e l'utilizzo di software statistici, i laureati saranno in grado di progettare e valutare strategie d'impresa e politiche pubbliche; analizzare dati complessi e prendere decisioni informate in contesti di incertezza; comunicare efficacemente in modo chiaro e persuasivo; lavorare in team multidisciplinari; innovare e sviluppare modelli di business sostenibili.

Il programma di studi in ambito economico si distingue per la sua notevole flessibilità, offrendo agli studenti un'opportunità unica di plasmare il proprio percorso formativo in base ai loro specifici interessi. Questa personalizzazione consente di approfondire tematiche cruciali come l'economia d'impresa e l'economia sostenibile, entrambe di fondamentale importanza nel contesto economico attuale.

Chi sceglie di focalizzarsi sull'economia d'impresa acquisirà competenze avanzate nell'analisi delle interazioni strategiche tra aziende, sia a monte che a valle dei processi produttivi. Sarà in grado di comprendere le complesse dinamiche di sviluppo dei settori produttivi in un contesto globale, nonché i rapporti tra la regolamentazione pubblica e le forze di mercato.

Coloro che optano per l'economia sostenibile avranno l'opportunità di integrare lo studio degli aspetti economici con le dimensioni sociali e ambientali. Approfondiranno temi all'avanguardia come l'economia circolare, la gestione responsabile delle risorse naturali e del patrimonio culturale, la transizione digitale ed energetica, e l'imprenditoria sostenibile. Questo percorso fornisce gli strumenti necessari per progettare e implementare strategie aziendali sostenibili, che mirano a conciliare gli obiettivi di profitto con l'impatto positivo sul territorio e sulle comunità locali.

Indipendentemente dalla specializzazione scelta, il programma prevede insegnamenti comuni che forniscono competenze trasversali indispensabili. Queste competenze includono la capacità di comprendere e gestire i processi innovativi, elementi chiave per la sostenibilità e per sfruttare appieno le opportunità offerte dalla doppia transizione ecologica e digitale. Inoltre, attraverso un approccio didattico che promuove l'apprendimento attivo, il corso sviluppa capacità di analisi dei dati e di problem solving, essenziali per affrontare le sfide complesse del mondo economico

contemporaneo.

In ambito aziendale, gli studenti approfondiscono strumenti e metodologie per l'analisi economico-finanziaria, la programmazione e il controllo di gestione, potendo scegliere di porre particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità, sviluppando strategie ESG, gestendo le relazioni con gli stakeholder e promuovendo la diversità e l'inclusione. Inoltre, esplorano il mondo del marketing delle innovazioni e dell'imprenditorialità sostenibile, sviluppando capacità di analisi di mercato e di progettazione di nuovi modelli di business e applicando competenze decisionali e comunicative.

L'approfondimento del diritto delle autonomie territoriali completa il profilo professionale, fornendo una visione del contesto normativo e istituzionale locale in cui le imprese operano. Il percorso formativo, infine, prevede l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2 e permette di acquisire le competenze richieste per l'accesso ai corsi di Dottorato a livello nazionale o internazionale in campo economico.

Sintetizzando, caratteristiche distintive del Corso di Studio sono: 1) interdisciplinarietà (combina economia, management, diritto e statistica); 2) flessibilità (permette di personalizzare il percorso scegliendone uno incentrato sui temi dell'economia d'impresa o su quelli della sostenibilità, lasciando la possibilità di disegnare anche altri percorsi che rispondano alla propensione e obiettivi dei singoli); 3) focus su sostenibilità ed innovazione (integra temi come economia circolare, transizione digitale ed energetica e responsabilità sociale d'impresa); 4) competenze trasversali (lavoro di gruppo, capacità di risoluzione di problemi, capacità di gestire progetti complessi). Inoltre, il corso offre competenze trasversali relative ai processi di innovazione tecnologica e digitale e alla loro gestione; 5) approccio applicato (fornisce strumenti analitici e metodologici per l'analisi dei dati, la progettazione e valutazione di strategie e politiche).

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il percorso formativo è articolato in 120 CFU e include, come stabilito da decreto ministeriale, al massimo 12 esami e la prova finale. Per meglio rispondere alle proprie esigenze formative, gli studenti possono personalizzare il piano di studio scegliendo quattro insegnamenti, all'interno di un gruppo di insegnamenti opzionali offerti dal Corso di Studio, e un insegnamento a scelta libera.

2. Il volume di lavoro di apprendimento richiesto a uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste è misurato in termini di credito formativo universitario (CFU). Al credito formativo universitario (CFU) corrispondono di norma 25 ore di impegno complessivo, compreso lo studio individuale, per lo studente.

L'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% delle ore di impegno complessivo, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari e in possesso di adeguata preparazione è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

3. Il rapporto standard tra le ore di lezione e il lavoro di natura didattica, da una parte, e quello di studio e impegno individuale è, di norma, di 7 a 18 (cioè a 7 ore di lezione corrispondono 18 ore di studio). La corrispondenza tra i cfu

assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

a) cfu 6 per 42 ore di lezioni (o assimilate);

b) cfu 9 per 63 ore di lezioni (o assimilate); c) cfu 12 per 84 ore di lezioni (o assimilate).

Le attività formative, i CFU attribuiti e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati nel Manifesto degli Studi.

TITOLO IV - PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio al quale è iscritto. Il piano di studio di ciascuno studente è composto da attività obbligatorie, da attività formative previste come opzionali e da attività scelte autonomamente, nel rispetto di quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Lo studente può indicare come "attività formative a scelta libera" una o più attività formative tra quelle offerte dai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo ad eccezione di quelle sostenute per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Il CCS delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Studio e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel proprio piano di studio. È data facoltà, inoltre, allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, da un minimo di 3 cfu ad un massimo di 9 cfu, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula apposita convenzione. Lo studente, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, può inserire nel proprio piano di studio, per ciascun anno accademico, un massimo di due attività formative aggiuntive, scelte tra quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento. L'inserimento delle suddette attività aggiuntive è autorizzato dal CCS, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche. Le attività aggiuntive, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunte alla carriera.

2. All'atto dell'immatricolazione a tutti gli studenti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio statutario (standard), riportato nel Manifesto degli Studi. Lo studente iscritto, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studio. Le modifiche possono interessare le attività formative i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste da Manifesto degli Studi quali attività opzionali o a scelta libera e siano erogati i relativi corsi d'insegnamento. Nel Manifesto degli Studi sono indicate le propedeuticità che lo studente dovrà rispettare nell'ambito del percorso formativo.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce per la modifica dei piani di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, una finestra temporale per ogni semestre. Le proposte di modifica devono essere, di norma, presentate in modalità telematica, tramite la piattaforma Esse3. Le specifiche modalità operative che devono essere seguite sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale. Le modifiche presentate nella finestra temporale antecedente il secondo semestre non possono prevedere l'inserimento in piano di materie erogate nel primo semestre. L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, viene deliberata dal CCS in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

2. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.

3. Lo studente che ha sostenuto esami in precedenti carriere può richiederne il riconoscimento. Per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al corso di Studio, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al corso di laurea magistrale. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei. Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU. Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. La domanda di riconoscimento degli esami superati nel corso di precedenti carriere universitarie è presentata durante la prima finestra temporale di modifica dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

4. A coloro che accedono al corso di studio a seguito di passaggio, trasferimento, abbreviazione o che riprendono gli studi universitari a seguito di rinuncia o di decadenza, è attribuito un manifesto degli studi tra quelli ancora attivi e l'anno del relativo piano di studio in base ai CFU convalidati.

Art. 13 - Piano di Studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può operare la scelta del percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo studente in corso nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo.

3. Lo studente impegnato in regime di tempo parziale negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Sostenibilità riservato agli studenti impegnati a tempo pieno.

4. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su sei anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

5. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CCS secondo quanto indicato al precedente articolo.

6. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

Art. 14 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:

a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;

b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Nei corsi di laurea magistrale possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 24 CFU.

2. La domanda di riconoscimento debitamente documentata è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. La domanda deve contenere idonea certificazione delle attività extra universitarie rilasciata, a norma di legge, dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Il CCS decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

3. Le modalità di riconoscimento delle attività extra universitarie considerano il criterio della loro stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità.

I criteri per il riconoscimento tengono conto, inoltre, dei seguenti parametri:

- per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. I CFU possono essere riconosciuti,

con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o come CFU aggiuntivi);

- per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) è possibile il riconoscimento a valere anche su esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi qualora tali attività abbiano previsto il superamento di esami finali con attribuzione di voto e sia dimostrata la riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività formativa stessa.
- per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità. A tal fine è necessario acquisire il parere di un dipartimento competente per i settori scientifico disciplinari INFO-01/A (INF/01) oppure IINF-05/A (ING-INF/05).

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità si svolgono in accordo al calendario accademico dipartimentale, deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nell'ambito del calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico. Nel calendario accademico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto. Il calendario accademico è pubblicato sul sito del Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 16 - Frequenza e propedeuticità

1. La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. L'obbligo della frequenza si intende assolto se lo studente partecipa ad almeno il 70% delle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa. Tali modalità potranno essere ulteriormente modulate riguardo agli studenti con disabilità, BES e DSA, in concerto con il Referente di Dipartimento per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA.

2. Non sono previste propedeuticità tra le attività formative.

Art. 17 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Sarà prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati. Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, saranno tempestivamente rese pubbliche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Il numero annuale delle prove di verifica, la loro distribuzione e distanza temporale sono stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso; numero e finestre degli appelli straordinari sono altresì stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio. Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CCS entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni. Le date degli appelli per le sessioni delle prove straordinarie sono approvate dal Consiglio di Dipartimento entro 90 giorni dall'inizio delle sessioni medesime.

Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.

Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame. Nel caso di un elevato numero di iscritti all'appello, il docente può definire un calendario dello svolgimento dell'esame in più turni anche in giorni successivi.

Dopo l'approvazione, i calendari delle prove vengono pubblicati sul sito del Corso di Studio e del Dipartimento. La responsabilità della pubblicizzazione è del Direttore del Dipartimento.

Art. 19 - Calendario delle prove finali

In fase di definizione del calendario accademico, il Dipartimento stabilisce il numero di sessioni (almeno quattro) delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio. Il calendario delle prove finali viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CCS, e pubblicato sul sito del Corso di Studio entro l'inizio dell'anno accademico.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

Il Corso di Studio partecipa, di concerto con il Dipartimento di Economia Statistica e Finanza "Giovanni Anania", alle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la delegata del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, i delegati dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte a laureandi/laureati al fine di renderli maggiormente consapevoli nelle scelte sul prosieguo del proprio percorso formativo e promuovere una migliore conoscenza delle opportunità di crescita offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità .

Il Corso di studi organizza annualmente, in particolare nel periodo primavera/estate, incontri di presentazione del corso e di orientamento in ingresso, rivolto alle future matricole. Il Corso di Studio predispone materiale informativo e contenuti che sono pubblicati e resi disponibili agli studenti interessati.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici attività di orientamento e tutorato che sono organizzati a livello di Ateneo o dal Corso di Studio in autonomia o in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Il dettaglio dei servizi di Ateneo è disponibile sul portale di ateneo, alla voce Didattica-Orientamento, nel sito web del Corso di Studio. L'Ateneo fornisce, inoltre, sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in modo da garantire loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus.

2. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è inoltre attribuito, tra gli afferenti al CCS, un docente tutor per l'orientamento in itinere, a cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi. L'attribuzione è effettuata dal Coordinatore del CCS o, in alternativa, dal Direttore di Dipartimento in modo da garantire una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori e ricercatori di ruolo.

L'elenco dei tutor attribuiti agli studenti viene reso pubblico sul sito web del Corso di Studio e comunicato agli studenti sul loro indirizzo email istituzionale. Ogni tutor assiste i propri studenti fornendo consigli e assistenza nel corso della carriera universitaria, tra cui suggerimenti sul metodo di studio e sulle scelte concernenti i piani di studio, affinché siano il più possibile coerenti con le attitudini e aspirazioni occupazionali dei laureandi. Gli studenti, di norma, incontrano il proprio tutor nel suo orario di ricevimento studenti. Gli studenti nel primo anno di corso hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il proprio tutor.

Art. 22 - Tirocini

1. Il tirocinio curriculare è una esperienza formativa che può essere svolta da uno studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità ed è caratterizzata dalla realizzazione di attività in strutture interne o esterne all'Ateneo che permettono l'acquisizione di competenze coerenti con il percorso di studio.

2. È data facoltà allo studente di proporre lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare, autonomamente individuato, presso strutture universitarie, oppure presso enti pubblici o privati, aziende, studi professionali, imprese e industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione. La richiesta di inserimento del tirocinio curriculare in piano di studio, quale attività autonomamente scelta dallo studente o come attività aggiuntiva, deve essere approvata dal CCS nel rispetto dell'ordinamento didattico. Ai fini della definizione dei crediti, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di attività e che possono essere proposti un numero di CFU massimo pari a 9.

3. Il tirocinio curriculare è promosso sulla base di un progetto formativo che ne espliciti i contenuti formativi e organizzativi, definito in accordo tra tutor accademico e tutor del soggetto ospitante. Il progetto formativo potrà aver anche per oggetto argomenti e tematiche relative alla redazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo. Il tutor accademico è individuato dal Coordinatore del Consiglio di Corso di studio tra i docenti, anche a contratto, dell'Università della Calabria e svolge le attività indicate all'art. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari. Il tutor del soggetto ospitante è individuato dal soggetto ospitante e svolge le attività indicate all'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

4. L'attività di tirocinio curriculare può iniziare solo dopo l'approvazione del progetto formativo da parte del tutor accademico. L'attività può essere svolta esclusivamente nel periodo indicato nel progetto formativo. A conclusione del tirocinio, il tutor accademico valuta il tirocinio svolto per l'attribuzione dei crediti formativi stabiliti dal regolamento di corso di studio, anche prendendo visione dei questionari e del registro presenze, e registra i crediti formativi direttamente tramite il software messo a disposizione dall'Ateneo.

5. Gli studenti possono, altresì, proporre lo svolgimento di un tirocinio all'estero secondo quanto indicato all'art. 29 del presente Regolamento e del Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

6. Il neolaureato in Economia, Imprese e Sostenibilità della Calabria da non più di 12 mesi (18 mesi per gli studenti con disabilità) può presentare richiesta di attivazione del tirocinio extra-curriculare, coerente con le competenze del titolo di laurea conseguito, al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari. Il Dipartimento e/o il Corso di studio individuano, per ciascun tirocinio, un tutor accademico tra i docenti dell'Università della Calabria.

7. Per quanto non indicato nel presente articolo si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio, in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurricolari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e job meeting per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori. Il servizio facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di laureandi e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e supportando aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 - Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità possono svolgere parte dei propri studi all'estero, per sostenere esami, svolgere attività di tirocinio e attività di ricerca tesi, presso Università ed Istituzioni estere, con cui l'Università della Calabria stipula appositi accordi, accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.

L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità incentiva gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale in genere ed in particolare a ERASMUS+ e MOST svolgendo una attività di informazione circa le opportunità e di supporto nella fase di predisposizione dei piani didattici da svolgere all'estero. Agli studenti che svolgono all'estero parte del proprio percorso si applica quanto indicato all'art. 31 del presente Regolamento.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero è necessario selezionare attività didattiche e formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti e coerenti con il proprio percorso accademico e non già acquisite nella carriera dello studente.

2. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti, il Corso di Studio garantisce la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero. Pertanto, la valutazione delle attività proposte avviene non solo in base ad una corrispondenza tra i contenuti o i crediti di singoli insegnamenti, bensì anche sulla coerenza complessiva del piano di studi, risultante dopo l'inserimento delle attività estere in luogo di quelle inizialmente previste, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio e sulla non sovrapposizione di contenuti. Il Corso di Studio garantisce, inoltre, la corrispondenza di gruppi di insegnamenti esteri con gruppi di insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente, qualora non sia

possibile la corrispondenza tra singoli insegnamenti.

3. Lo studente, interessato, presenta al CCS apposita domanda, consistente in un “accordo di apprendimento” (*Learning Agreement*), indicando quali attività formative saranno svolte all’estero in alternativa a quelle previste nel proprio piano di studio, in modo che il numero totale dei crediti del gruppo estero non sia minore a quelli del gruppo di insegnamenti presenti nel piano di studio.

Il numero di CFU da sostituire dovrà essere proporzionato alla durata del periodo di mobilità e riferibile al monte crediti acquisibili presso l’università di appartenenza: a titolo di esempio, 30 CFU per un semestre e 60 CFU per un anno accademico. Un CFU è uguale a un credito del sistema europeo per l’accumulazione ed il trasferimento dei crediti (ECTS); nel caso di sedi universitarie estere che rilascino certificazione che non espliciti gli ECTS conseguiti nei singoli esami sostenuti, la valutazione dei CFU avverrà in base alle ore di attività svolte.

Il CCS approva il suddetto Learning Agreement, entro i termini richiesti per l’invio alla sede ospitante, in base a quando indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

4. Il Coordinatore nomina un Delegato per l’Internazionalizzazione che supporta gli studenti nelle fasi di avvio dell’esperienza di studio all’estero, ove necessario nel corso di svolgimento della stessa e al termine, e sottoscrive, dopo l’approvazione, il LA. Resta garantita, altresì, la possibilità agli studenti di rivolgersi al Coordinatore Dipartimentale per l’Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza “Giovanni Anania” e dell’Ufficio Internazionale di Ateneo.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

Gli studenti che svolgono un periodo di studio all’estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all’estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CCS, potrà essere concesso l’esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Al termine del periodo di permanenza all’estero, a seguito della ricezione della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte, il CCS provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all’estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione. Il CCS delibera su quanto di propria competenza in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all’estero.

Al rientro dall’estero, qualora nel Learning Agreement siano presenti attività non superate, in maniera che non sia più immediata la corrispondenza inizialmente prevista nel Learning Agreement tra le attività didattiche estere e quelle in Ateneo, gli studenti interessati provvedono a comunicare la propria proposta di riconoscimento, sulla quale il CCS delibererà nella prima seduta utile.

Non è consentito agli studenti rifiutare il riconoscimento di un insegnamento approvato nel Learning Agreement e superato per come attestato nella certificazione ricevuta dall’istituzione estera.

Art. 28 - Attività di ricerca all'estero per la preparazione della prova finale

Possono presentare domanda per svolgere attività di tesi all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
2. aver presentato domanda di attribuzione tesi
3. avere il nulla osta dal proprio relatore di tesi.

Lo studente che intenda preparare parte della tesi di laurea all'estero è tenuto presentare al CCS apposita domanda, controfirmata dal proprio relatore, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca tesi da svolgere presso l'Università ospitante.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, la sede estera rilascia idonea certificazione circa le attività svolte dallo studente presso di loro.

Ai fini del riconoscimento di tale attività, in base all'impegno di ricerca tesi che lo studente ha svolto all'estero e al parere del relatore, potranno essere riconosciuti un numero massimo di cfu pari al numero dei cfu fissati per la prova finale meno uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio all'estero

Possono presentare domanda per svolgere attività di tirocinio all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
2. Presentare una proposta di attività da svolgere durante il tirocinio che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità

Lo studente che intenda svolgere un tirocinio all'estero è tenuto presentare al CCS apposita domanda, nella quale dovranno essere indicata la sede di svolgimento, le attività da svolgere e la durata.

Per il riconoscimento dell'attività di tirocinio si assegna il numero di crediti corrispondenti alla quantità delle ore di tirocinio svolte (1 CFU = 25 ore) in accordo a quanto indicato all'art. 8 del presente Regolamento. L'attività di tirocinio svolto all'estero può essere riconosciuta tra gli insegnamenti in piano oppure tra quelli in sovrannumero. Ove l'attività del tirocinio non sia presente nel piano di studio dello studente, il riconoscimento avviene nel seguente modo, in ordine di priorità:

- a) tra i crediti a scelta libera, qualora questi non siano già stati sostenuti;
- b) tra i crediti attribuiti alla prova finale, qualora vi sia coerenza tra l'argomento della tesi e l'attività del tirocinio, sentito il relatore. La domanda dell'approvazione dell'argomento della prova finale, eventualmente, può essere contestuale alla richiesta di svolgere il tirocinio all'estero;

c) tra gli insegnamenti in sovrannumero al piano.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. Gli studenti che abbiano acquisito, di norma, almeno 60 crediti possono proporre all'approvazione del CCS un argomento oggetto della tesi. Il Relatore che sottoscrive la domanda di attribuzione del lavoro di tesi deve essere un professore di ruolo o un ricercatore in servizio all'Università della Calabria incardinato in un settore scientifico disciplinare in cui ricade almeno uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente approvato dal CCS, inclusi quelli relativi agli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il ruolo di relatore potrà essere svolto anche da un docente a contratto responsabile di attività formativa attivata nell'ambito del Corso di Studio. È facoltà dello studente chiedere al CCS di essere autorizzato a redigere e a discutere la propria tesi in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata e controfirmata dal/i Relatore/i della tesi.

2. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nel rispetto della legge, dello Statuto e del Codice Etico di Ateneo; ove necessario, possono essere nominate più commissioni. Le commissioni della prova finale per la laurea sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal corso di studio. Per ogni studente laureando, salvo giustificato impedimento, almeno uno dei relatori è membro di diritto della commissione. Il presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del CCS o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Al presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio. Il verbale è redatto con modalità informatizzate ed è firmato digitalmente dal presidente della commissione.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. La votazione finale è ottenuta come di seguito specificato:

(a) calcolando la media espressa in centodecimi delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, tranne la prova finale, ponderate sulla base dei relativi crediti), attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;

(b) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbia ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera. L'incremento dei 2 punti è attribuito una sola volta.

(c) la Commissione di esame per la prova finale può aumentare il risultato così ottenuto di un ammontare compreso tra 0 e 10 punti, in base alla valutazione della tesi e della sua discussione, secondo i criteri specificati sotto, del giudizio espresso dal Relatore, o dai Relatori, e dal Correlatore;

(d) In ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (a) per come indicato in (b) e in (c) non potrà complessivamente superare 110 centodecimi;

(e) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;

(f) nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la Commissione d'esame per la prova finale può decidere all'unanimità di attribuire anche la lode. Nella valutazione della prova finale, la commissione di laurea è chiamata ad attenersi ai seguenti criteri guida per l'attribuzione dei punteggi che concorrono alla definizione del voto finale: 0-2 punti: prova finale mediocre. Si tratta di lavori che possono ritenersi appena sufficienti per il soddisfacimento del requisito per il conseguimento della Laurea Magistrale. 3-5 punti: prova finale discreta. Si tratta di lavori svolti con diligenza ed impegno, ma che si limitano ad una presentazione, priva di autonomi spunti critici, della principale letteratura sull'argomento prescelto. Nel caso di lavori che prevedono la raccolta e l'elaborazione di informazioni, queste non sono culminate in un'autonoma analisi critica di tali informazioni. 6-8 punti: prova finale buona. Si tratta di lavori che, non solo sono il risultato di un lavoro svolto in maniera diligente e con impegno da parte del candidato, ma che mostrano anche un significativo ed efficace sforzo autonomo di sistemazione ed elaborazione della letteratura studiata e, se del caso, delle informazioni analizzate. Si tratta anche di una prova finale senza cadute nella correttezza espositiva e nella presentazione formale. 9-10 punti: prova finale ottima. Rispetto a quelle definite 'buone' queste prove finali si caratterizzano per la presenza di spunti di originalità nelle analisi realizzate e/o nelle conclusioni cui si pervenuti. Anche in questo caso, la prova finale deve presentare adeguata correttezza espositiva e efficacia nella presentazione formale;

(g) la Commissione per la valutazione della prova finale attribuisce la "menzione speciale" per l'eccezionalità del curriculum, ossia una media per come indicato in (a) non inferiore a 29/30, un punteggio per la tesi, per come indicato in (c), non inferiore a 8 punti e, per come indicato in (e), un punteggio finale con lode. Si richiede, inoltre, che il candidato consegua il titolo entro la durata normale del corso.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente, ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità a seguito di un passaggio da altro corso di laurea magistrale dell'Ateneo, compete al CCS. Compete, altresì, al CCS la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale.

Le richieste di passaggio agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte,

verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: per l'ammissione al II anno del corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU. Eventuali esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale. Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 1° luglio e il 31 agosto. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti.

2. Entro la fine di febbraio è consentito agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nei limiti dei posti ancora disponibili. Compete, altresì, al CCS la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale.

Le richieste di passaggio al primo anno per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: essere iscritto al primo anno al CdLM in Data Science per le Strategie Aziendale oppure al CdLM in Finance and Insurance. Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 7

gennaio e il 28 febbraio. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Il CCS delibera entro la metà di settembre.

3. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente, ai fini della prosecuzione degli studi nel corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità a seguito di trasferimento da altro corso di laurea magistrale da altro Ateneo, compete al CCS. Compete, altresì, al CCS la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale. Le richieste di trasferimento agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: per l'ammissione al II anno del corso di Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Eventuali esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS.

Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale. Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti e i programmi di ciascuna attività formativa. Il CCS delibera entro la metà di settembre.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria conclusa per conseguimento titolo può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo a seguito di abbreviazione. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità a seguito di abbreviazione compete al CCS. Compete, altresì, al CCS la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale.

Le richieste di abbreviazione saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: per l'ammissione al II anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero. Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento.

Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale. L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se

tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, se il titolo di studio già posseduto è identico a quest'ultimo per nome, durata e classe, occorre presentare motivata istanza al CCS. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del CCS.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra il 1° luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CCS delibera entro la metà di settembre.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità a seguito di riconoscimento degli esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza, compete al CCS. Compete altresì al CCS la valutazione dell'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso. Le richieste di iscrizione agli anni successivi al primo a seguito riconoscimento esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: per l'ammissione al II anno del corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

Per il riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità. Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CCS. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CCS delibera entro la metà di settembre.

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di studio, al fine di perseguire obiettivi di assicurazione della qualità, si dota dei seguenti soggetti e/o organismi:

Gruppo di riesame/Gruppo di gestione AQ:

svolge le funzioni della Commissione di gestione dell'Assicurazione della Qualità del CdS;

- verifica e analizza la coerenza degli obiettivi e del CdS nel suo complesso (SUA-CdS);
- analizza e monitora i dati sulle carriere degli studenti;
- analizza e monitora i dati sulle opinioni degli studenti;
- analizza e monitora i dati sui tirocinanti, sui laureandi e laureati;
- ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti;
- propone azioni di miglioramento;
- monitora e valuta gli effetti delle azioni di miglioramento.
- compila la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Comitato di Indirizzo/Consultazione Parti Interessate:

- formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
- monitora l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro.

Inoltre, ai fini della definizione di un processo di AQ coordinato e condiviso, il Corso di studi si avvale dell'interazione con i seguenti soggetti e/o organismi di Dipartimento:

Referente per la qualità del dipartimento (RQD):

- promuove e monitora l'adozione delle Linee Guida definite dal PQA nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire l'efficace svolgimento dei processi di AQ;
- fornisce supporto formativo/informativo;
- monitora il ruolo e i compiti degli attori coinvolti nei processi di AQ;
- monitora le tempistiche dei processi di AQ;
- monitora l'adeguata redazione della documentazione relativa all'AQ;
- rileva le criticità del sistema di AQ;
- garantisce il flusso informativo con il PQA.
- **Commissione Paritetica Docenti Studenti del dipartimento (CPDS):**
- monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti;
- individua indicatori utili alla valutazione dei risultati della didattica e dei servizi;
- formula pareri su attivazione, soppressione e cambi di manifesto dei Corsi di Studio;
- cura il primo livello di autovalutazione intercettando direttamente l'esperienza degli studenti e l'andamento dei CdS;
- svolgere una funzione propositiva verso il Nucleo di Valutazione (NdV), avanzando proposte di miglioramento della qualità/efficacia delle strutture didattiche;
- promuovere attività divulgativa verso gli studenti sulle politiche della qualità di Ateneo, per renderli informati e consapevoli del sistema AQ.

Art. 35 - Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate dall'A.A. 2026/2027.

2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e ai regolamenti in materia di tirocinio, mobilità internazionale, tutorato e disabilità e al Regolamento DUnicAL CAREER – programma universitario per studenti-atleti.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LM-56 R - Scienze dell'economia
Nome del corso in italiano	Economia, Imprese e Sostenibilità <i>modifica di: Economia, Imprese e Sostenibilità (1453714)</i>
Nome del corso in inglese	Economics, Business and Sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0846^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	10/04/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/economia-imprese-e-sostenibilita/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" - DESF
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 R Scienze dell'economia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze dell'Economia forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nelle tecniche e nella metodica dell'analisi economica, teorica e applicata, con riferimento agli aspetti della modellistica e dell'analisi quantitativa dei fenomeni economici, reali e finanziari, delle decisioni di politica economica, nazionali e sovranazionali, della regolamentazione dei sistemi economici e della loro interpretazione anche in prospettiva storica ed evolutiva. Le laureate e i laureati sono in grado di utilizzare approfonditi metodi di ricerca nel campo economico, caratterizzati da elevata interdisciplinarietà, e di concepire rappresentazioni complesse del sistema economico, sia astratte che applicate, per interpretare la multiforme realtà dei fenomeni economici, per misurarne la dimensionalità, nonché per intervenire sulle dinamiche dello sviluppo, della crescita economica e della sostenibilità economica, tecnologica, sociale e ambientale. Le laureate e i laureati devono: - possedere elevate conoscenze dell'analisi economica, teorica ed empirica;

- dimostrare elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei metodi quantitativi basati sull'utilizzo dei dati, nonché dei principi giuridici attinenti alle scienze economiche;

- saper utilizzare, con efficacia, le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità del sistema economico e per affrontare i problemi economico-sociali, in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione, dell'innovazione e della sostenibilità, anche in una prospettiva di genere;

- saper valutare autonomamente i legami fra la teoria e la politica economica per cogliere a pieno l'impatto dei progetti economici rapportati ai diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe comprendono:- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze specialistiche nei campi della scienza economica e dei metodi quantitativi ad essa correlati, nonché delle metodiche e tecniche proprie della analisi economica nel suo complesso;

- l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo delle scienze statistico-matematiche, aziendali e giuridiche;

- conoscenze finalizzate alla modellizzazione del sistema economico;

- conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca economica.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito dei settori economici pubblici e privati, dell'economia sociale e del terzo settore; in uffici studi; in organismi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento allo spazio europeo; nelle pubbliche amministrazioni; nelle imprese; in agenzie governative e autorità di regolamentazione; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; come liberi professionisti nell'area economica.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle scienze economiche, sia del campo teorico che applicato, delle discipline statistico-matematiche, delle discipline aziendali e delle scienze giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Economia Applicata (LM-56 Scienze dell'Economia) presentata dalla Facoltà di Economia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le

disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta in data 25 ottobre 2008. Hanno preso parte alla consultazione: il Preside della Facoltà di Economia; il Presidente e il Vicepresidente del Corso di Laurea Specialistica in Economia Applicata, il Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale e del Corso di Laurea Specialistica in Economia Aziendale; ed i rappresentanti delle parti sociali: Direttore Confindustria Cosenza; Rappresentante Federazione Regionale BCC Calabria; Rappresentante Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza; Segretario della Camera del Lavoro di Cosenza, CGIL; Segretario regionale FLC-CGIL; Dirigente Settore Istruzione Regione Calabria); Segreteria regionale, CGIL; Rappresentante CCIAA.

Dopo approfondita discussione delle questioni concernenti le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento e le attività formative, i convenuti hanno valutato il progetto di Corso di Laurea Magistrale in Economia Applicata coerente con le esigenze del sistema socio-economico regionale e non solo. E' emersa, inoltre, l'esigenza di attivare una consultazione sistematica tra il Corso di Laurea Magistrale ed i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e delle professioni per aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e per intraprendere iniziative volte a migliorare la spendibilità del titolo di studio sul mercato del lavoro.

Data: 20/09/2024

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:
Direttore del Dipartimento e Coordinatrice CdS.

Organizzazioni consultate (in modalità telematica):

- Segreteria CGIL Cosenza;
- Direttore generale Cia Calabria - Agricoltori Italiani;
- Responsabile Direzione Risorse Umane, Rete Gas S.p.A.;
- Membro Associazione ALUMNI del DESF e Business Architecture Associate Manager - Accenture Italia;
- Docente Dipartimento di Economia, Università degli Studi Roma Tre;
- Socio e Responsabile operations Waste to Methane Srl;

Documentazione: verbale Consultazione Parti Interessate disponibile al seguente link:

<https://desf.unical.it/dipartimento/qualita-e-miglioramento/consultazione-delle-parti-interessate/>
(Assicurazione Qualità (AQ) DESF - sezione Consultazione Parti Interessate)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità mira a formare professionisti altamente qualificati, in grado di coniugare solide competenze economiche, aziendali, giuridiche e statistiche per rispondere alle crescenti esigenze del mercato del lavoro, sempre più orientato alla sostenibilità e all'innovazione. Offrendo un percorso flessibile e personalizzabile, il programma consente agli studenti di divenire economisti d'impresa o specializzarsi in settori più specifici come l'economia circolare e l'imprenditoria sostenibile, aprendo le porte a numerose opportunità professionali. Grazie all'analisi di casi reali, lo svolgimento di progetti e l'utilizzo di software statistici, i laureati saranno in grado di: progettare e valutare strategie d'impresa e politiche pubbliche; analizzare dati complessi e prendere decisioni informate in contesti di incertezza; comunicare efficacemente in modo chiaro e persuasivo; lavorare in team multidisciplinari; innovare e sviluppare modelli di business sostenibili.

In ambito economico, il programma di studi caratterizzato da una forte flessibilità, offre l'opportunità di personalizzare il percorso in base ai propri interessi, approfondendo tematiche come l'economia d'impresa o l'economia sostenibile. Gli studenti e le studentesse che scelgono di approfondire l'economia d'impresa saranno in grado di analizzare le interazioni strategiche tra imprese, a monte e a valle dei processi produttivi, le dinamiche di sviluppo dei settori produttivi in un contesto internazionale e i rapporti fra regolamentazione pubblica e mercato.

Chi opta per approfondire i temi della sostenibilità può integrare lo studio degli aspetti economici con quelli sociali e ambientali approfondendo le tematiche dell'economia circolare, la gestione delle risorse naturali, la transizione digitale ed energetica e l'imprenditoria sostenibile. Lo studente può acquisire strumenti essenziali per progettare e attuare strategie aziendali sostenibili, coniugando gli obiettivi di impresa con il perseguimento di impatti positivi sul territorio e sulle comunità locali.

In tutti i casi, grazie agli insegnamenti comuni, gli studenti acquisiscono competenze trasversali fondamentali per comprendere e gestire i processi innovativi, elementi chiave per la sostenibilità e per sfruttare appieno le opportunità offerte dalla doppia transizione ecologica e digitale. Inoltre, promuovendo un apprendimento attivo, il corso sviluppa capacità di analisi dei dati e di problem solving.

In ambito aziendale, gli studenti approfondiscono strumenti e metodologie per l'analisi economico-finanziaria, la programmazione e il controllo di gestione, potendo scegliere di porre particolare attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità, sviluppando strategie ESG, gestendo le relazioni con gli stakeholder e promuovendo la diversità e l'inclusione. Inoltre, esplorano il mondo del marketing delle innovazioni e dell'imprenditorialità sostenibile, sviluppando capacità di analisi di mercato e di progettazione di nuovi modelli di business e applicando competenze decisionali e comunicative.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede, inoltre, l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2. Infine, l'approfondimento del diritto delle autonomie territoriali completa il profilo professionale, fornendo una visione del contesto normativo e istituzionale locale in cui le imprese operano. Riassumendo, caratteristiche distintive del CdLM sono: i) interdisciplinarietà; ii) flessibilità; iii) possibile focus su sostenibilità ed innovazione; iv) sviluppo di competenze trasversali; v) approccio applicato per analisi dei dati, progettazione e valutazione di strategie e politiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Al fine di accrescere il grado di specializzazione della formazione degli studenti iscritti al Corso di Laurea, attraverso attività formative affini e integrative riconducibili agli ambiti economico, aziendale, giuridico e quantitativo, caratterizzanti il corso di studio, lo studente potrà approfondire: - temi di economia teorica e applicata che permettono di acquisire strumenti avanzati per la programmazione, valutazione di politiche economiche e analisi della sostenibilità; - temi di economia aziendale, utili per approfondire le conoscenze in ambito del controllo di gestione e la responsabilità sociale di impresa; - temi di natura giuridica, che consentono di perfezionare l'acquisizione di strumenti giuridici che regolano i rapporti delle imprese con le istituzioni locali, nazionali ed europee; - la conoscenza dei metodi quantitativi, acquisendo competenze in matematica, statistica e informatica per supportare analisi economiche e decisioni strategiche.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità (classe LM-56) i candidati in possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale.

In particolare possono essere ammessi:

- coloro che siano in possesso di una laurea triennale in una delle seguenti classi DM 270/2004 (o titolo equiparato):
 - L-33 Scienze economiche;
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-41 Statistica;
 - L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
 - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

oppure che la conseguiranno entro i termini indicati nel bando di ammissione.
• coloro che siano in possesso di titolo di laurea conseguito all'estero, purché lo stesso consenta l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Per tali candidati la Commissione di ammissione valuta l'idoneità del titolo attraverso l'esame del curriculum degli studi svolto, sulla base della documentazione presentata.

Per i candidati in possesso dei requisiti curriculari sarà verificato il possesso della adeguata preparazione personale negli ambiti delle discipline

economiche ed economico aziendali, dei principi e istituti giuridici, degli strumenti matematici e statistici.

La verifica dell'adeguata preparazione personale viene effettuata, subordinatamente alla valutazione positiva dei requisiti curriculari, dalla commissione di ammissione attraverso una prova orale (colloquio), volta ad approfondire l'accertamento delle conoscenze negli ambiti disciplinari indicati e il background culturale del candidato.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella redazione e discussione di una tesi originale, che rappresenta l'opportunità per lo studente di approfondire un tema di ricerca di suo interesse, sotto la guida di un Relatore, dimostrando così la capacità di lavorare in modo autonomo e di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studi. Il tema della tesi deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e può spaziare liberamente tra gli argomenti di economia e management, con particolare attenzione all'analisi critica e all'applicazione pratica delle teorie e dei modelli studiati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Economista, Consulente e Manager in imprese private o in organizzazioni pubbliche.
funzione in un contesto di lavoro: Grazie ad una formazione che integra le discipline economiche con quelle aziendali, quantitative e giuridiche, il laureato magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità è in grado di svolgere una pluralità di funzioni nell'ambito delle imprese, di organizzazioni pubbliche ed enti di ricerca. Rientrano nel suo profilo la capacità di gestire (organizzare, controllare ed ottimizzare) risorse economiche e umane; di assumere decisioni strategiche (decisioni di prezzo, di investimenti, meccanismi di incentivi, organizzazione e selezione del personale) per aumentare la competitività delle imprese in contesti sia nazionali che internazionali; di analizzare la contabilità e risolvere problemi finanziari aziendali; di organizzare, analizzare e interpretare i dati economici e svolgere autonomamente analisi econometriche; comprendere gli effetti delle politiche economiche utilizzando in modo critico le competenze acquisite nell'ambito delle discipline quantitative e valutando criticamente le informazioni di natura statistica.
competenze associate alla funzione: Il percorso formativo del laureato magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità prevede l'acquisizione di conoscenze relative alle teorie economiche, agli strumenti econometrici, agli ordinamenti giuridici e alle discipline aziendali, nonché della capacità di utilizzare con buona padronanza strumenti di analisi matematica e statistica.
sbocchi occupazionali: I principali sbocchi professionali della LM in Economia, Imprese e Sostenibilità sono: - Economista d'impresa: conduce analisi economiche per supportare le decisioni aziendali, sapendo anche valorizzare l'impegno dell'azienda verso la responsabilità sociale e ambientale; - Economista in organizzazioni pubbliche, Università, enti di ricerca, enti territoriali: conduce ricerche e fornire consulenza su questioni economiche a enti pubblici e privati; - Consulente e manager d'impresa: fornisce consulenza o dirige imprese private e pubbliche, comprese quelle più innovative e sostenibili; - Responsabile marketing delle innovazioni e tecnologie sostenibili (Innovation Manager); - Analista di politiche pubbliche: valuta l'impatto economico e sociale delle politiche pubbliche; - Funzionario pubblico. La LM in Economia, Imprese e Sostenibilità consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista. Il percorso formativo, infine, permette di acquisire le competenze richieste per l'accesso ai corsi di Dottorato a livello nazionale o internazionale in campo economico.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)• Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)• Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)• Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)• Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)• Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)• Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-04/A ECON-05/A	24	36	24
Discipline Aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-08/A ECON-09/B	12	18	12
Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A STAT-04/A	6	12	6
Discipline Giuridiche	GIUR-02/A GIUR-03/A GIUR-06/A	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 75
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	27	12

Totale Attività Affini	15 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	15	20	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	30 - 41
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	93 - 143

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025

Università della Calabria

Corso di Studio ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITÀ (0846)

Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze dell'economia (LM-56 R)

Piano di Studio: A108288

Anno Regolamento Didattico	2026/2027
Anno di Coorte	2026/2027
Anno di Revisione	2026/2027

Schema di piano: 00846 - PIANO DI STUDI ALTERNATIVO ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA'

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	81

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatori	66
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Diritto delle autonomie territoriali (27006691)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
ECONOMIA COMPORTAMENTALE (27008236)	9	B		ECON-01/A	Sì	No
Econometria, metodi e applicazioni (27010270)	9	B		ECON-05/A	Sì	No
Economia dell'innovazione e della transizione digitale (27010268)	6	B		ECON-04/A	Sì	No
LINGUA INGLESE (AVANZATO) (27005643)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA (27010267)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
Marketing delle innovazioni e imprenditorialità sostenibile (27010271)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
REVISIONE AZIENDALE (27003215)	9	B		ECON-06/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	15
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 3: INSEGNAMENTI - GRUPPO 1 (Da elenco)
9 CFU a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica (27010272)	9	C		ECON-01/A	No	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	No	No

Regola 4: INSEGNAMENTI - GRUPPO 2 (Da elenco)
9 CFU a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Controllo di gestione e sostenibilità aziendale (27010274)	9	C		ECON-06/A	No	No
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	No	No
Teoria dei giochi, strategie e finanza (27010275)	9	C		ECON-02/A	No	No

Regola 5: INSEGNAMENTI - GRUPPO 3 (Da elenco)
12 CFU a scelta tra i seguenti.

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Economia della cultura e del turismo sostenibile (27010276)	6	C		ECON-01/A	No	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	No	No
Statistical learning e tecniche predittive (27010277)	6	B		STAT-01/A	No	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	No	No

Regola 6: A SCELTA DELLO STUDENTE (Cds 0846) (Da elenco)
Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta tra i seguenti.

TAF D - A scelta dello studente

Ambito 84245 - A scelta dello studente

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Nota pre Si può scegliere tra i 9 cfu a scelta, uno tra gli insegnamenti in elenco e/o uno tra gli insegnamenti dell'elenco ai due punti precedenti

e/o uno o più tra gli altri che compaiono nell'elenco di ateneo, al punto successivo

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Controllo di gestione e sostenibilità aziendale (27010274)	9	C		ECON-06/A	No	No
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	No	No
Economia della cultura e del turismo sostenibile (27010276)	6	C		ECON-01/A	No	No
Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica (27010272)	9	C		ECON-01/A	No	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	No	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	No	No
Statistical learning e tecniche predittive (27010277)	6	B		STAT-01/A	No	No
Teoria dei giochi, strategie e finanza (27010275)	9	C		ECON-02/A	No	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	No	No

Regola 7: A SCELTA DELLO STUDENTE (altri CdS) (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84245 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Schema di piano: 10846 - PIANO DI STUDI ALTERNATIVO ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA' - no tempo pieno

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	No
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	81

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA INGLESE (AVANZATO) (27005643)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA (27010267)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
Marketing delle innovazioni e imprenditorialità sostenibile (27010271)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
REVISIONE AZIENDALE (27003215)	9	B		ECON-06/A	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Diritto delle autonomie territoriali (27006691)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
ECONOMIA COMPORTAMENTALE (27008236)	9	B		ECON-01/A	Sì	No
Econometria, metodi e applicazioni (27010270)	9	B		ECON-05/A	Sì	No
Economia dell'innovazione e della transizione digitale (27010268)	6	B		ECON-04/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: INSEGNAMENTI - GRUPPO 1 (Da elenco)
9 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica (27010272)	9	C		ECON-01/A	No	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	No	No

Regola 4: INSEGNAMENTI - GRUPPO 2 (Da elenco)
9 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Controllo di gestione e sostenibilità aziendale (27010274)	9	C		ECON-06/A	No	No
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	No	No
Teoria dei giochi, strategie e finanza (27010275)	9	C		ECON-02/A	No	No

Regola 5: INSEGNAMENTI - GRUPPO 3 (Da elenco)
12 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Economia della cultura e del turismo sostenibile (27010276)	6	C		ECON-01/A	No	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	No	No
Statistical learning e tecniche predittive (27010277)	6	B		STAT-01/A	No	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	No	No

Regola 6: OBBLIGATORI - 4 ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori 15

Slot di part time A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO

Sovrannumeraria NO

Abilita scelta da libretto NO

--	--	--	--	--	--	--

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 7: A SCELTA DELLO STUDENTE (Cds 0846) (Da elenco)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta tra i seguenti.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84245 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Nota pre

Si può scegliere tra i 9 cfu a scelta, uno tra gli insegnamenti in elenco e/o uno tra gli insegnamenti dell'elenco ai due punti precedenti e/o uno o più tra gli altri che compaiono nell'elenco di ateneo, al punto successivo

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Controllo di gestione e sostenibilità aziendale (27010274)	9	C		ECON-06/A	No	No
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	No	No
Economia della cultura e del turismo sostenibile (27010276)	6	C		ECON-01/A	No	No
Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica (27010272)	9	C		ECON-01/A	No	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	No	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	No	No
Statistical learning e tecniche predittive (27010277)	6	B		STAT-01/A	No	No
Teoria dei giochi, strategie e finanza (27010275)	9	C		ECON-02/A	No	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	No	No

Regola 8: A SCELTA DELLO STUDENTE (altri CdS) (Libera da offerta)

Non meno di 1 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84245 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI

Schema di piano: A0846 - PIANO DI STUDI STATUTARIO ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA'

Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	111

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatori	66
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Diritto delle autonomie territoriali (27006691)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
ECONOMIA COMPORTAMENTALE (27008236)	9	B		ECON-01/A	Sì	No
Econometria, metodi e applicazioni (27010270)	9	B		ECON-05/A	Sì	No
Economia dell'innovazione e della transizione digitale (27010268)	6	B		ECON-04/A	Sì	No
LINGUA INGLESE (AVANZATO) (27005643)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA (27010267)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
Marketing delle innovazioni e imprenditorialità sostenibile (27010271)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
REVISIONE AZIENDALE (27003215)	9	B		ECON-06/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 5AF.

CFU obbligatori	45
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	Sì	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	Sì	No

PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	Sì	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	Sì	No

Regola 3: A SCELTA DELLO STUDENTE (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LAUREE TRIENNALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso L - Laurea

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 6 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 5 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84245 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	SI
Nota pre	Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di Laurea Magistrale di durata biennale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo e non sostenute in precedente carriera.
Nota post	Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

Schema di piano: B0846 - PIANO DI STUDI STATUTARIO ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA' - no tempo pieno

Alternativa di Part time	A1 -
Stato Piano generato	Proposto
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	120
Totale CFU Obbligatorie	111

Anno di Corso: 1° (2026/2027)

Regola 1: OBBLIGATORI - 1 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S11 - 1 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
LINGUA INGLESE (AVANZATO) (27005643)	6	F		ANGL-01/C	Sì	No
METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA (27010267)	9	B		STAT-01/A	Sì	No
Marketing delle innovazioni e imprenditorialità sostenibile (27010271)	9	B		ECON-07/A	Sì	No
REVISIONE AZIENDALE (27003215)	9	B		ECON-06/A	Sì	No

Regola 2: OBBLIGATORI - 2 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	33
Slot di part time	A1S12 - 2 SLOT -1 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
Diritto delle autonomie territoriali (27006691)	9	B		GIUR-06/A	Sì	No
ECONOMIA COMPORTAMENTALE (27008236)	9	B		ECON-01/A	Sì	No
Econometria, metodi e applicazioni (27010270)	9	B		ECON-05/A	Sì	No
Economia dell'innovazione e della transizione digitale (27010268)	6	B		ECON-04/A	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2027/2028)

Regola 3: OBBLIGATORI - 3 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 4AF.

CFU obbligatori	30
Slot di part time	A1S21 - 1 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (27006639)	9	C		ECON-02/A	Sì	No
Imprese, politiche industriali e globalizzazione (27010273)	9	B		ECON-04/A	Sì	No
Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile (27010278)	6	C		ECON-02/A	Sì	No
Valutazione delle politiche economiche (27010279)	6	C		ECON-01/A	Sì	No

Regola 4: OBBLIGATORI - 4 ANNO (Obbligatoria)

Attività Obbligatorie. 1AF.

CFU obbligatori	15
Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	TAF	Ambito	Settori	Statutaria	Controllo Anno
PROVA FINALE (27000022)	15	E		PROFIN_S	Sì	No

Regola 5: A SCELTA DELLO STUDENTE (Libera da offerta)

Non meno di 9 CFU e non più di 12 CFU a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo.

Filtro: LAUREE TRIENNALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso L - Laurea

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 6 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM6 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM - Laurea Magistrale

OPPURE

Filtro: LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 5 ANNI

Lo studente potrà scegliere le attività formative che soddisfano tutte le seguenti regole:

- E' del tipo corso LM5 - Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni

Slot di part time	A1S22 - 2 SLOT -2 ANNO
TAF	D - A scelta dello studente
Ambito	84245 - A scelta dello studente
Sovrannumeraria	NO

Abilita scelta da libretto

SI

Nota pre

Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” una o più attività formative tra quelle offerte nell’ambito dei Corsi di Laurea Magistrale di durata biennale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo e non sostenute in precedente carriera.

Nota post

Il Consiglio di Corso di Studio delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di laurea e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale.

CdLM ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA'

**SYLLABUS - DECLARATORIE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
A.A. 2026-27**

<i>Insegnamento</i>	Controllo di gestione e responsabilità sociale d'impresa
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-06/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso Il corso si propone di introdurre gli studenti alla tematica del controllo di gestione e degli strumenti utilizzati in azienda per misurare le performance aziendali sia di tipo tradizionale (contabile e finanziario) che ambientali, sociali e di governance (ESG), obbligatorie per un numero sempre più rilevante di aziende, alla luce della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).</p> <p>Competenze specifiche Al termine del corso gli studenti saranno in grado, analizzando la performance complessiva aziendale (tradizionale e di sostenibilità) di esprimere un giudizio sugli andamenti economici-finanziari e relativi ai profili ESG dell'azienda.</p> <p>Competenze trasversali Sulla base delle conoscenze apprese durante il corso lo studente sarà in grado, analizzando i documenti contabili di un'azienda, di esprimere opportune valutazioni di sintesi sulla performance complessiva di un'azienda, analizzandone sia gli andamenti economici e finanziari che le performance in materia di sostenibilità</p>
<i>Programma breve</i>	Nozione di controllo di gestione e principali strumenti; l'analisi per indici tradizionale (indicatori di natura economica e finanziaria calcolati sulle principali voci del bilancio (Conto economico e Stato Patrimoniale riclassificato); l'analisi per indici non finanziari, calcolati prendendo in considerazione le principali voci del bilancio di sostenibilità (ex CSRD); analisi dei due sistemi di misurazione in un'ottica di valutazione della performance complessiva d'impresa con l'utilizzo di casi aziendali
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Diritto delle autonomie territoriali
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline giuridiche
<i>SSD</i>	GIUR-06/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Obiettivi generali del corso

<i>(in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Il corso mira a fornire le basi teoriche e concettuali per comprendere il diritto delle autonomie territoriali; promuove la capacità di analizzare l'assetto istituzionale di Regioni ed enti locali nel contesto nazionale ed europeo (anche alla luce della giurisprudenza costituzionale e amministrativa); sviluppa la comprensione delle politiche di sviluppo, coesione e sostenibilità; favorisce una visione critica del ruolo delle istituzioni territoriali nella governance multilivello.</p> <p>Competenze specifiche: Acquisizione dei concetti fondamentali del diritto regionale e locale. Capacità di interpretare e valutare norme nazionali ed europee, in particolare sui Fondi strutturali. Comprensione del ruolo delle Regioni nella fase ascendente e discendente del diritto UE. Analisi delle forme organizzative degli enti locali, incluse unioni e fusioni dei comuni.</p> <p>Competenze trasversali: Sviluppo di capacità critiche e analitiche nell'esame dei fenomeni istituzionali. Competenze di lettura e interpretazione di testi normativi complessi. Capacità di collegare dimensioni giuridiche, economiche e territoriali. Attitudine al ragionamento sistemico in contesti multilivello e interdisciplinari.</p>
<i>Programma breve</i>	<p>Il corso introduce gli elementi essenziali del diritto delle autonomie territoriali, concentrandosi sul ruolo istituzionale di Regioni ed enti locali nella governance del territorio. Vengono analizzati i principi che regolano l'organizzazione regionale e comunale, le forme associative tra enti e gli strumenti – come le fusioni – che mirano a rendere più efficiente l'azione amministrativa e lo sviluppo locale.</p> <p>La seconda parte del corso si sposta sulla dimensione europea, approfondendo il quadro normativo dei Fondi strutturali e delle politiche di coesione. Si esamina come le Regioni partecipino alla formazione del diritto dell'Unione europea e come attuino le decisioni unionali, contribuendo alla riduzione dei divari economici, sociali e territoriali.</p>
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Econometria, Metodi e Applicazioni
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline economiche
<i>SSD</i>	ECON-05/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita dei principali modelli e metodi econometrici per l'analisi dei fenomeni economici. L'obiettivo è sviluppare solide competenze teoriche e applicative per la specificazione, stima e validazione di modelli econometrici, favorendo un uso consapevole dell'econometria nell'analisi empirica e nel supporto alle decisioni economiche.</p> <p>Competenze specifiche: Al termine del corso lo studente sarà in grado di specificare e stimare modelli econometrici adeguati a diverse tipologie di dati economici; valutare criticamente le ipotesi teoriche ed econometriche sottostanti ai modelli; interpretare correttamente i</p>

	<p>risultati delle stime e verificarne la robustezza; applicare strumenti econometrici avanzati all'analisi di dati reali, utilizzando software statistici appropriati.</p> <p>Competenze trasversali: Il corso sviluppa capacità di analisi critica, autonomia di giudizio e problem solving quantitativo. Gli studenti acquisiranno competenze utili al lavoro di gruppo, alla comunicazione dei risultati empirici e alla gestione e interpretazione di informazioni quantitative complesse, con ricadute rilevanti sia in ambito accademico sia professionale.</p>
<i>Programma breve</i>	Il modello di regressione lineare; lo stimatore dei minimi quadrati ordinari (OLS); la verifica di ipotesi e la costruzione di intervalli di confidenza per singoli coefficienti; i test su combinazioni lineari di parametri e i test di significatività globale del modello; la verifica di ipotesi congiunte; l'utilizzo delle variabili dummy; i problemi di multicollinearità; l'eteroschedasticità e l'autocorrelazione; i modelli per dati panel; un'introduzione ai modelli econometrici per le serie storiche; il metodo delle variabili strumentali
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Economia Comportamentale
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline economiche
<i>SSD</i>	ECON-01/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso Lo studente svilupperà conoscenze e competenze nel campo dell'Economia Comportamentale (<i>Behavioral Economics</i>), con gli sviluppi in tema di scelte individuali, con razionalità limitata e attenzione limitata, distorsione verso il presente, preferenze sociali, strumenti di politica economica con razionalità limitata e preferenze non-standard.</p> <p>Competenze specifiche: Scelte in condizioni di incertezza, teoria dei Prospetti; scelte intertemporali e modello iperbolico; teoria dei giochi e preferenze sociali; decisioni economiche non-standard e punti di riferimento; sistemi di incentivi estrinseci e intrinseci; Esperimenti randomizzati e di laboratorio ed esperimenti naturali. Ruolo della politica economica nell'ambito dell'economia comportamentale e della sostenibilità. Politiche di "nudge" e scelte sostenibili</p> <p>Competenze trasversali: Problem solving; Valutazione di impatto; Lavoro in team.</p>
<i>Programma breve</i>	Introduzione all'Economia Comportamentale (Behavioral Economics); la metodologia empirica, esperimenti di laboratorio, esperimenti sul campo e esperimenti naturali; razionalità limitata e anomalie decisionali (reference point, avversione alle perdite, effetto dotazione, contabilità mentale, effetti di contesto, ancoraggio, ecc.); scelte in condizioni di incertezza (difficoltà nel valutare le probabilità; utilità dipendente dal punto di riferimento e Teoria del Prospetto); scelte

	intertemporali (distorsioni verso il presente, incoerenza temporale, impegni vincolanti); le preferenze sociali (il ruolo dell'altruismo, l'equità, la giustizia, la reciprocità positiva e negativa, la pressione sociale); incentivi intrinseci e estrinseci; l'esteso ruolo della politica economica per favorire la sostenibilità economica.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Economia dell'Innovazione e della Transizione Digitale
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline economiche
<i>SSD</i>	ECON-04/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: Sviluppare la capacità di analizzare criticamente le dinamiche dell'innovazione e della diffusione delle tecnologie digitali, valutandone gli effetti economici, sociali e ambientali, con particolare attenzione alle strategie delle imprese e alle politiche per l'innovazione.</p> <p>Competenze specifiche: Comprendere e applicare i principali modelli teorici dell'economia dell'innovazione e del cambiamento tecnologico; analizzare l'impatto economico, sociale e ambientale della transizione digitale; interpretare dati, casi studio e politiche pubbliche in materia di innovazione. Valutare le strategie di innovazione e digitalizzazione delle imprese.</p> <p>Competenze trasversali: Il corso contribuisce allo sviluppo di: capacità di analisi critica e autonomia di giudizio; capacità di problem solving e applicazione di strumenti teorici a casi concreti; abilità comunicative, scritte e orali, con uso appropriato del linguaggio economico; capacità di lavorare in gruppo e di apprendimento autonomo; consapevolezza delle implicazioni etiche, sociali e ambientali della trasformazione digitale.</p>
<i>Programma breve</i>	<p>Fondamenti dell'Economia dell'Innovazione (definizioni e concetti chiave: innovazione di prodotto, di processo, radicale e incrementale; determinanti dell'innovazione: ruolo della ricerca e sviluppo, del capitale umano, delle infrastrutture, delle istituzioni e della cultura imprenditoriale; legame tra innovazione e crescita economica: impatto sulla produttività, sulla competitività, sul benessere sociale e la sostenibilità ambientale; politiche pubbliche per l'innovazione)</p> <p>Innovazione Digitale (comportamento strategico delle imprese digitali: analisi dei modelli di business digitali, delle strategie di competizione e delle dinamiche di mercato; esternalità di rete e mercati a più versanti; impatto delle tecnologie digitali sulla produttività, l'innovazione e la crescita; innovazione per la sostenibilità: esplorazione delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare le sfide ambientali e sociali).</p>
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

Insegnamento	Economia della cultura e del turismo sostenibile
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-01/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso comprendere e saper gestire il legame tra i sistemi territoriali e i loro patrimoni storico-artistici, al fine di essere in grado di contribuire a processi di sviluppo locale fondati sulle risorse e sulle filiere culturali, sul turismo sostenibile e sulle industrie creative.</p> <p>Competenze specifiche: - analizzare e interpretare i meccanismi economici che regolano e/o condizionano il funzionamento del settore culturale e turistico; - comprendere la relazione tra sistemi territoriali e patrimonio culturale incentivando il turismo sostenibile; - analizzare le politiche pubbliche del settore culturale e creativo e discutere il loro impatto in termini turistici.</p> <p>Competenze trasversali: gli studenti matureranno un linguaggio adeguato alla disciplina e saranno in grado di valutare l'interconnessione tra politiche pubbliche, culturali e di turismo sostenibile.</p>
<i>Programma breve</i>	<p>Nella prima parte si analizzano i beni culturali e le loro caratteristiche dal punto di vista della domanda e dell'offerta, i mercati in cui operano (con particolare attenzione anche all'impatto della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale nel settore delle arti creative) e il loro ruolo nello sviluppo di un territorio.</p> <p>La seconda parte si sofferma sull'analisi e sulla sostenibilità del fenomeno turistico, sul comportamento dei consumatori e delle imprese turistiche, sulla domanda e sull'offerta di beni e servizi turistici e sull'equilibrio del mercato. Sono individuate e analizzate le strategie delle imprese turistiche e le forme di concorrenza specifiche del mercato turistico, prestando attenzione alla sostenibilità e alle diverse tipologie di turismo (culturale, religioso, sportivo, enogastronomico, ecc.).</p> <p>Infine, saranno approfonditi i diversi aspetti della sostenibilità del turismo come indicati in alcuni Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.</p>
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

Insegnamento	Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline economiche
<i>SSD</i>	ECON-04/A
<i>Ore</i>	42

<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: Il corso fornisce una solida comprensione dei principi economici che regolano la gestione delle risorse naturali e i fallimenti del mercato. Analizza gli strumenti di politica pubblica per la sostenibilità e le dinamiche della transizione ecologica</p> <p>Competenze specifiche: Capacità di analizzare le interazioni tra attività economiche e ambiente, individuando le cause dei fallimenti del mercato. Capacità di valutare l'efficacia di tasse ambientali, permessi negoziabili e altre politiche pubbliche per la sostenibilità. Comprensione del nesso tra transizione energetica/digitale e l'uso di materiali rari. Conoscenza delle strategie di adattamento settoriale (energia, trasporti, agricoltura) e del ruolo delle innovazioni</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di analisi e interpretazione dei fatti di attualità economica e ambientale. Padronanza del linguaggio tecnico-economico specialistico. Capacità di integrare conoscenze multidisciplinari per la risoluzione di problemi legati alla sostenibilità.</p>
<i>Programma breve</i>	L'uso efficiente e ottimale delle risorse naturali. Fallimenti del mercato, cause e conseguenze; Economia delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili: esaurimento delle risorse, gestione sostenibile. Relazione fra transizione energetica e digitale ed utilizzo di materiali rari (concentrazione dell'offerta e rischi di approvvigionamento); Transizione ecologica: definizione, obiettivi, sfide e opportunità. Analisi dei principali settori coinvolti (energia, industria, trasporti, agricoltura) e delle politiche per favorire la transizione (tasse ambientali, permessi ambientali negoziabili, politica climatica internazionale); Strategie di adattamento (tecnologie a basse emissioni di carbonio, efficienza energetica, adattamento agricolo, infrastrutture resilienti); Casi studio e applicazioni (politiche climatiche del mondo reale; il ruolo dell'innovazione).
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Economia e Commercio Internazionale
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-02/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti analitici necessari per comprendere le dinamiche economiche globali e per valutare l'impatto ambientale, sociale ed etico delle attività commerciali.</p> <p>Competenze specifiche: Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: definire i concetti chiave del commercio internazionale e dello sviluppo sostenibile; analizzare le teorie del</p>

	<p>commercio internazionale e le politiche commerciali; discutere le sfide e le opportunità del commercio internazionale in un contesto di sviluppo sostenibile.</p> <p>Competenze trasversali: Attraverso l'analisi di casi reali, gli studenti avranno l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete e sviluppare un pensiero critico.</p>
<i>Programma breve</i>	Teorie classiche e moderne del commercio internazionale; politiche commerciali (dazi, quote, accordi commerciali multilaterali; sistemi di preferenze non reciproche); impatto ambientale del commercio internazionale; impatto sociale ed etico del commercio internazionale (disuguaglianze, diritti dei lavoratori e responsabilità sociale d'impresa); casi studio relativi agli impatti di determinate politiche commerciali.
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Imprese, politiche industriali e globalizzazione
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline economiche
<i>SSD</i>	ECON-04/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: le lezioni consentiranno alle studentesse e agli studenti di sviluppare conoscenze e competenze sulle principali teorie economiche in materia di organizzazione della produzione, dedicando particolare attenzione alle implicazioni di strategia di impresa, alle politiche industriali e all'articolazione internazionale della specializzazione produttiva nelle catene globali del valore. Vengono affrontati i principali contributi del dibattito teorico e si offre ampio spazio ai collegamenti con l'evidenza empirica, includendo richiami al caso italiano e alle esperienze internazionali, europee ed extraeuropee.</p> <p>Competenze specifiche: Attraverso questo insegnamento lo/a studente/ssa potrà acquisire conoscenze specifiche a) nell'ambito delle politiche industriali, a livello nazionale e internazionale, e degli effetti sullo sviluppo economico- produttivo territoriale; b) sui modelli organizzativi della produzione, anche su scala globale, e le relazioni di impresa a monte a valle del processo produttivo.</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di discutere criticamente casi concreti; sviluppare abilità di studio e approfondimento individuale; esercitare tecniche di presentazione di argomenti specifici attraverso metodologie di flipped classroom, attività seminariali e relazioni di lavori individuali su temi selezionati o casi-studio.</p>
<i>Programma breve</i>	Il corso è articolato in tre moduli: dopo una parte introduttiva dedicata ad alcuni richiami alle teorie economiche dell'organizzazione e dell'impresa, si concentra nel secondo modulo sull'analisi delle dinamiche industriali; nel terzo, il corso si sofferma sulle dinamiche territoriali dell'articolazione su scala globale della produzione, con particolare riferimento, in coerenza con gli obiettivi del corso di studio, ai temi del cambiamento strutturale e della sostenibilità. Il corso coniuga analisi di natura teorica e applicata con la discussione di casi concreti tratti dalle esperienze del mondo delle

	imprese e delle istituzioni, anche attraverso attività seminariali e tecniche di flipped classroom
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Inglese avanzato
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Altre attività
<i>Ambito Disciplinare</i>	Ulteriori attività formative
<i>SSD</i>	ANGL-01/C
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>L'obiettivo del corso è sviluppare e potenziare abilità accademiche di lingua inglese. In particolare, essere in grado di comprendere testi relativi al contesto accademico e sviluppare lessico specialistico. Gli studenti a fine corso dovranno raggiungere competenze pari al livello B2 (Common European Framework of Reference, Consiglio d'Europa 2001).</p> <p>Competenze specifiche: individuare e capire il messaggio principale di un testo; individuare informazioni specifiche; identificare espressioni chiave; capire le relazioni fra le diverse parti di un testo.</p> <p>Capire e presentare in lingua i contenuti principali di un testo specialistico; esprimere la propria opinione circa un argomento, gestire i turni in un dibattito, evidenziare e riassumere le idee principali di una lezione/ seminario/argomento.</p> <p>Competenze trasversali: Apprendere lessico specifico e linguaggio accademico (economico-commerciale) Migliorare le abilità di produzione scritta e interazione orale.</p>
<i>Programma breve</i>	Nella Prima Parte si affronterà la lettura di testi specialistici tratti da articoli e da volumi accademici dell'ambito scientifico di riferimento, attraverso esercizi di comprensione, discussione e scrittura volti all'acquisizione del livello B2 del CEFR. La Seconda Parte è basata su letture ed esercitazioni riguardanti business case studies e sullo sviluppo di un progetto di problem solving individuale o di gruppo
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano/Inglese
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Marketing delle Innovazioni e imprenditorialità sostenibile
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline aziendali
<i>SSD</i>	ECON-07/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi</i>	Obiettivi generali del corso:

<i>(in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Analisi delle dimensioni strategiche delle decisioni di Marketing in un contesto competitivo globale e della sua incidenza sugli aspetti operativi, affrontando tematiche relative sia al marketing delle tecnologie che dei prodotti, nell'ottica della sostenibilità.</p> <p>Competenze specifiche: L'insegnamento mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita di come le nuove tecnologie possano dare un contributo alla sostenibilità sociale, economica e ambientale attraverso innovazioni responsabili. Inoltre, si focalizzerà su strumenti e metodi per lo sviluppo di progetti di imprenditorialità sostenibile.</p> <p>Competenze trasversali: Attraverso tecniche di didattica innovativa (Design thinking, lego serious play, hachaton etc) il corso offrirà la possibilità di sviluppare soft skills relative a decision making, team building, capacità comunicative, etc.</p>
<i>Programma breve</i>	<p>Il programma si articolerà in due moduli: il primo riguarda lo sviluppo delle tecnologie per un'innovazione responsabile, in cui saranno forniti i principali strumenti di assessment delle tecnologie e le procedure di protezione della proprietà industriale; saranno approfonditi strumenti e metodi per la valutazione e l'implementazione delle strategie di exploitation, nella prospettiva della sostenibilità (cessioni, licenze, contratti di R&D, spin off, etc); saranno proposti modelli sostenibili di trasferimento tecnologico.</p> <p>Il secondo modulo si focalizzerà sullo sviluppo e la crescita di imprese con vocazione alla sostenibilità. Nello specifico, il corso fornirà strumenti e metodi per lo sviluppo, la crescita e il finanziamento di start up e spin off, con un focus particolare sull'etica e sul benessere. Saranno affrontate le principali peculiarità delle imprese sostenibili, con riferimento all'impatto sull'ambiente, sulla società e sulla crescita aziendale. Rilevante attenzione verrà dedicata allo sviluppo dell'imprenditorialità sostenibile, attraverso tecniche di didattica innovativa (Design Thinking, Lego serious Play, etc) e attraverso un Hackathon in collaborazione con le imprese del territorio.</p>
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Metodi Statistici per l'Economia
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline statistiche e matematiche
<i>SSD</i>	STAT-01/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: Il corso fornisce gli strumenti essenziali dei metodi di inferenza statistica, anche al fine di valutare le conclusioni che si possono trarre dalle applicazioni di modelli statistici impiegati in ambito economico. Una parte del corso è riservata alla costruzione di indicatori statistici semplici e compositi.</p> <p>Competenze specifiche: Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di eseguire l'analisi inferenziale di un fenomeno economico, attraverso varie e opportune procedure statistiche di stima e di verifica di ipotesi. Inoltre, saranno in grado di costruire e valutare indici sintetici e compositi.</p>

	Competenze trasversali: Autonomia e capacità critica nella scelta dei metodi opportuni di inferenza statistica e nella valutazione dei risultati degli stessi; capacità di valorizzare le abilità e le competenze specifiche maturate negli studi successivi e nell'attività lavorativa.
<i>Programma breve</i>	Elementi di Calcolo delle Probabilità e utilizzo della Variabile casuale Normale; il campionamento statistico, Statistica, Stimatore e Stima; Principali proprietà degli Stimatori (non-distorsione, Errore quadratico medio, Efficienza); Metodi di Stima: metodo dei momenti, metodo della massima verosimiglianza; Costruzione di Intervalli di Confidenza e Test d'Ipotesi; Specificazione, Stima e Diagnostica di un modello lineare; Indicatori statistici semplici e compositi.
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-02/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali: Obiettivo formativo principale del corso è fornire agli studenti una formazione basilare sui principi e le metodologie della progettazione degli interventi pubblici, con particolare riferimento alla progettazione di interventi nel settore pubblico e privato per lo sviluppo locale.</p> <p>Competenze specifiche: sviluppare la capacità di leggere e analizzare criticamente documenti di programmazione europea, nazionale e regionale, tabelle statistiche e testi ufficiali relativi alle politiche di sviluppo locale; acquisire competenze nella predisposizione di un formulario tipo per la progettazione di un intervento di sviluppo locale; Inoltre, il corso mira a stimolare un'autonomia di giudizio critico sulle politiche di sviluppo locale.</p> <p>Competenze trasversali: sviluppare negli studenti la capacità di integrare principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella progettazione degli interventi pubblici per lo sviluppo locale.</p>
<i>Programma breve</i>	Analisi di contesto per la progettazione degli interventi e la definizione della strategia per le politiche di progettazione degli interventi; la coerenza dei progetti degli interventi Regionali con i documenti di programmazione europei e nazionali; le Reti di partenariato; i principi orizzontali nelle politiche di sviluppo locale; il programma operativo regionale della Regione Calabria: strategia e ambiti di intervento generali; la cooperazione Interregionale (ob. 3); La definizione del sistema di indicatori strategici per la valutazione dei progetti; Il futuro delle politiche di coesione; principi per la predisposizione di un progetto di intervento nell'ambito delle politiche di sviluppo
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano

<i>Tipo valutazione</i>	Voto
-------------------------	------

Insegnamento	Revisione aziendale
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Caratterizzanti
<i>Ambito Disciplinare</i>	Discipline aziendali
<i>SSD</i>	ECON-06/A
<i>Ore</i>	63
<i>CFU</i>	9
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Il corso analizza le procedure di revisione contabile per il controllo dei bilanci delle imprese, con un approccio tecnico-operativo basato sulle procedure di verifica delle voci di bilancio.</p> <p>Competenze specifiche: l'obiettivo del corso è fornire allo studente le basi per la conoscenza della revisione legale e dei controlli del collegio sindacale.</p> <p>Competenze trasversali: al termine del corso gli studenti saranno in grado di raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per formulare risposte a problemi concreti e astratti attinenti il sistema dei controlli; usare in maniera appropriata il linguaggio economico-aziendale della revisione legale e saranno in grado di comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso.</p>
<i>Programma breve</i>	la revisione contabile: inquadramento e approccio al rischio; le fonti della revisione contabile ed i principi di revisione; l'obiettivo ed i concetti fondamentali della revisione contabile, il giudizio del revisore al bilancio e la verifica della continuità aziendale; il processo di revisione contabile e la documentazione del lavoro; la pianificazione: la conoscenza dell'impresa cliente; l'analisi comparativa del bilancio, la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, la significatività
<i>Propedeuticità</i>	nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

Insegnamento	Statistical Learning e Tecniche predittive
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	STAT-01/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti analitici e computazionali necessari per comprendere la distinzione tra metodi inferenziali e tecniche predittive basate sulla regolarizzazione di un problema "mal posto".</p> <p>Competenze specifiche: - Conoscere e comprendere i diversi tipi di modelli statistici e delle tecniche di regolarizzazione;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere la differenza tra modelli inferenziali e modelli predittivi; - Acquisire le competenze teoriche necessarie per la scelta del modello inferenziale e/o predittivo più opportuno sulla base dell'obiettivo di ricerca per l'analisi di un set di dati reali; - Saper applicare le conoscenze e le metodologie a specifici casi reali mediante l'utilizzo di opportuni strumenti informatici open source; - Saper analizzare ed interpretare i modelli utilizzati partecipando a gruppi di lavoro, auto-valutando in maniera critica il lavoro svolto <p>Competenze trasversali: fornire agli studenti la possibilità di interagire tra di loro e con il docente per individuare le risposte più appropriate ai quesiti posti dal mondo reale</p>
<i>Programma in breve</i>	Il modello lineare e la multicollinearità. Gli high dimensional data. Approccio predittivo; Tecniche di regolarizzazione di un modello lineare e le funzioni di penalità; La Ridge regression: il path di soluzioni, lo shrinkage, proprietà delle soluzioni, trade-off distorsione-varianza; Le tecniche LASSO ed Elastic Net: confronto con la Ridge regression; Training set e Test set e la Cross Validation; Applicazioni su dati reali delle tecniche di regolarizzazione
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Teoria dei Giochi, Strategie e Finanza
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-02/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso: Permettere agli studenti di riconoscere i contesti di interazione strategica e di individuare gli elementi che ne determinano i possibili esiti; trasferire le conoscenze necessarie a riconoscere e modellare i contesti di contrattazione nei setup cooperativi e non cooperativi.</p> <p>Competenze specifiche: Conoscenza e capacità di gestire i contesti di contrattazione e degli elementi che ne determinano gli esiti. Conoscenza delle ipotesi sottostanti i diversi concetti di equilibrio al fine di individuare i più idonei da applicare nei diversi contesti.</p> <p>Competenze trasversali: conoscenza dei Concetti Risolutivi che possono essere applicati alle relazioni industriali, economia industriale, contesti istituzionali ed a tutte le situazioni di interazione strategica.</p>
<i>Programma in breve</i>	Gli argomenti affrontati partono dalla definizione di gioco (giochi in forma Normale ed in forma Estesa), strategia e funzione dei payoff. Verranno analizzati diversi concetti risolutivi prima di procedere alla definizione di equilibrio di Nash, di equilibrio di Nash di sottogioco perfetto e di equilibrio bayesiano. Verranno studiati i contesti di interazione strategica simultanei e dinamici (con e senza informazione perfetta).

	Le applicazioni che verranno studiate sono: modelli di ricerca e sviluppo, brevetti e durata ottimale degli stessi, modelli di aste (asta doppia, asta al primo ed al secondo prezzo, teorema dell'equivalenza delle aste); modelli di contrattazione di Nash. Inoltre una parte del corso sarà incentrata sulle applicazioni della teoria dei giochi relative ai mercati finanziari. Particolare enfasi sarà posta sul ruolo delle banche centrali, gli investitori finanziari ed il ruolo della finanza sostenibile.
<i>Propedeuticità</i>	Nessuna
<i>Lingua insegnamento</i>	Italiano
<i>Tipo valutazione</i>	Voto

<i>Insegnamento</i>	Valutazione delle politiche economiche
<i>Tipologia Attività Formativa</i>	Affini
<i>Ambito Disciplinare</i>	Attività formative affini o integrative
<i>SSD</i>	ECON-01/A
<i>Ore</i>	42
<i>CFU</i>	6
<i>Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)</i>	<p>Obiettivi generali del corso Il corso mira a trasmettere le competenze logiche e analitiche necessarie per misurare l'efficacia degli interventi economici. L'obiettivo è formare figure professionali in grado di selezionare e applicare rigorosi metodi quantitativi per isolare l'effetto causale delle politiche, interpretando i risultati in ottica decisionale e critica.</p> <p>Competenze specifiche: Apprendimento della logica della valutazione d'impatto e delle tecniche quasi-sperimentali Saper tradurre un quesito di policy in un modello econometrico per la stima degli effetti d'impatto. Capacità di gestire e analizzare dataset reali utilizzando software statistici dedicati. Capacità di valutare criticamente la validità degli studi di impatto esistenti, identificando limiti metodologici e applicabilità in contesti differenti.</p> <p>Competenze trasversali: Capacità di redigere relazioni tecniche e report di valutazione che presentino i risultati in modo chiaro, conciso e comprensibile per i policy maker o il management aziendale. Capacità di comunicare risultati statistici complessi in un linguaggio accessibile per interlocutori non tecnici (decision maker, stakeholder, pubblico generale). Sviluppo di un approccio basato sull'evidenza (evidence-based) che permette di distinguere tra semplici correlazioni e reali nessi di causalità, applicabile in ogni processo decisionale.</p>

MATRICE DI TUNING Cds in ECONOMIA, IMPRESE E SOSTENIBILITA' (classe LM-56)

La matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS e i risultati di apprendimento attesi (definiti attraverso i Descrittori di Dublino, specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali)

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino/aree di apprendimento)	Attività formative																
	Economia dell'innovazione e della transizione digitale	Economia comportamentale	Econometria, metodi e applicazioni	Metodi statistici per l'economia	Revisione aziendale	Marketing delle innovazioni e imprenditorialità sostenibile	Diritto delle autonomie territoriali	Inglese avanzato	Economia delle risorse naturali e della transizione ecologica	Imprese, politiche industriali e globalizzazione	Economia e commercio internazionale	Controllo di gestione e sostenibilità aziendale	Teoria dei giochi, strategie e finanza	Economia della cultura e del turismo sostenibile	Statistical learning e tecniche predittive	Progettazione economica per lo sviluppo sostenibile	Valutazione delle politiche economiche
	1 ANNO								2 ANNO								
Conoscenza e comprensione																	
Area 1																	
<i>Economia</i>	X	X							X	X	X		X	X		X	X
Area 2																	
<i>Metodi di analisi quantitativa</i>			X	X											X		
Area 3																	
<i>Altre competenze</i>					X	X	X	X			X						
Capacità di applicare conoscenza e comprensione																	
Area 1																	
<i>Economia</i>	X	X							X	X	X		X	X		X	X
Area 2																	
<i>Metodi di analisi quantitativa</i>			X	X											X		
Area 3																	
<i>Altre competenze</i>					X	X	X	X			X						
Autonomia di giudizio																	
<i>Il percorso di laurea magistrale in Economia, Imprese e Sostenibilità forgia professionisti dotati di un'acuta capacità di analisi critica e di un solido pensiero autonomo. Grazie a una formazione teorica approfondita e a un'esperienza pratica significativa, i laureati sono in grado di interpretare con lucidità i complessi fenomeni economici, valutando oggettivamente le diverse prospettive e formulando giudizi ponderati. L'autonomia di giudizio, costantemente stimolata e affinata durante il percorso di studi, si sviluppa attraverso un approccio didattico innovativo. Le esercitazioni pratiche, i laboratori e l'apprendimento situato, ad esempio, offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con situazioni reali, sviluppando un metodo di lavoro rigoroso e flessibile. I seminari e i workshop, d'altro canto, favoriscono l'ampliamento delle conoscenze e la capacità di ragionare in modo critico, grazie all'interazione con esperti del settore e all'approfondimento di tematiche all'avanguardia. Infine, l'elaborazione della tesi di laurea rappresenta un'occasione unica per condurre una ricerca indipendente, applicando le conoscenze acquisite e sviluppando competenze di ricerca avanzate.</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Il risultato di questo percorso formativo è un laureato capace di valutare criticamente le informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando le fonti attendibili. È un professionista in grado di prendere decisioni autonome, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte e giustificandole in modo rigoroso. Inoltre, è in grado di affrontare la complessità, analizzando problemi multifattoriali e individuando soluzioni innovative e sostenibili. Infine, è un individuo flessibile e in grado di adattarsi a contesti in continuo cambiamento, grazie a una mentalità aperta e a una forte capacità di apprendimento</i>																	

Abilità comunicative																			
<p><i>Il percorso di studi fornisce ai laureati magistrali solide competenze comunicative, essenziali per operare con successo in un contesto professionale in cui la capacità di comunicare efficacemente idee complesse e di costruire consenso è sempre più richiesta. Grazie a un'ampia gamma di attività formative che promuovono l'interazione e la condivisione delle conoscenze, i laureati saranno in grado di comunicare con chiarezza, precisione e persuasività, sia in forma scritta che orale, a interlocutori specializzati e non. Le modalità didattiche interattive, i lavori di gruppo, le relazioni e le presentazioni, così come l'elaborazione della tesi, offrono numerose opportunità per affinare le abilità comunicative, dalla stesura di report e analisi dettagliate alla presentazione efficace di progetti complessi. Gli studenti saranno chiamati a comunicare in modo chiaro e conciso idee complesse, a sostenere le proprie tesi con argomentazioni solide e a adattarsi a diversi pubblici, sviluppando così una versatilità comunicativa fondamentale per il mondo del lavoro. Al termine del percorso, i laureati saranno in grado di: comunicare in modo efficace anche a vantaggio di un pubblico non specializzato; presentare idee in modo convincente in attività di negoziazione per raggiungere accordi vantaggiosi; collaborare con colleghi di diverse discipline e provenienze culturali, valorizzando le diverse prospettive e contribuendo a sviluppare strategie di comunicazione efficaci per promuovere la sostenibilità. I laureati, infatti, saranno in grado di comunicare in modo chiaro e persuasivo i benefici delle pratiche sostenibili, sia all'interno dell'organizzazione che verso l'esterno, contribuendo a costruire una reputazione aziendale positiva. Infine, i laureati sapranno comunicare le opportunità offerte dalla transizione verso un'economia circolare e coinvolgere gli stakeholder in progetti di innovazione sostenibile</i></p>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Capacità di apprendimento																			
<p><i>Il percorso di studi dota i laureati magistrali di una solida capacità di apprendimento autonomo, essenziale per un continuo aggiornamento professionale e per affrontare le sfide di un contesto lavorativo in costante evoluzione. I laureati saranno in grado di individuare autonomamente gli strumenti metodologici, le fonti di dati e la documentazione scientifica più adatti a approfondire qualsiasi tematica di interesse, sviluppando così un approccio proattivo e personalizzato alla formazione. Le capacità di apprendimento sono costantemente stimolate e valutate lungo tutto il percorso formativo, attraverso attività che richiedono un impegno proattivo da parte dello studente. Dallo studio individuale alla preparazione di progetti e alla redazione della tesi, ogni fase del percorso è pensata per promuovere lo sviluppo di un approccio autonomo all'apprendimento, che viene valutato attraverso diverse modalità, tra cui la presentazione di lavori individuali, la partecipazione a discussioni in aula e la discussione della tesi. Grazie a queste competenze, i laureati saranno preparati ad affrontare con successo percorsi di dottorato o master di secondo livello, nonché a intraprendere percorsi di formazione autonoma. Saranno in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato del lavoro, di acquisire nuove conoscenze in modo autonomo e di contribuire attivamente all'innovazione nei settori in cui opereranno.</i></p>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Sulle righe abbiamo i descrittori di Dublino e i singoli obiettivi formativi (specifici per ciascuna area di apprendimento e trasversali), previsti nei quadri A4.b e A4.c della SUA;

- Quadro A4.b.2 Conoscenza e Comprensione, Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione;
- Quadro A4.c Autonomia di Giudizio, Abilità Comunicative, Capacità di Apprendimento

Sulle colonne le singole attività formative previste nel CdS